

RELAZIONE
AL PRIMO AGGIORNAMENTO DEL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO
2022

08 LUGLIO 2022

PREMESSA

Con deliberazione n. 14 del 21 dicembre 2021 è stato approvato dal Consiglio il bilancio di previsione della Camera di Commercio di Pordenone Udine per l'esercizio 2022, che registra un disavanzo economico di esercizio pari ad € 2.832.906.

L'aggiornamento del Preventivo economico 2022 viene realizzato ai sensi dell'art. 12 comma 2 del DPR 254/2015 ed è una rivisitazione dei valori relativi agli oneri e proventi stimati in sede di preventivo economico 2022 sulla base delle risultanze del bilancio d'esercizio 2021 e della gestione del primo semestre dell'esercizio 2022.

In questo aggiornamento si procede anche alla revisione del bilancio pluriennale tenuto conto che le informazioni e gli elementi aggiuntivi di cui si dispone rispetto al momento di approvazione del preventivo iniziale "impattano" anche sugli esercizi 2023 e 2024.

Pertanto, al fine di mantenere la coerenza nell'applicazione dei criteri di stima e di dare un'informazione, per quanto possibile, completa con riferimento al triennio, tenuto conto anche di quanto espresso dal Collegio dei revisori nella relazione al preventivo iniziale 2022 e di quanto raccomandato dai componenti di Giunta nella riunione di approvazione del consuntivo 2021 in merito alla predisposizione di preventivi che siano il più possibile coerenti con i dati di consuntivo storicamente approvati, pur nel rispetto delle norme che regolano con criteri di prudenza la predisposizione dei preventivi e dei rispettivi aggiornamenti, si procede alla revisione del bilancio pluriennale.

Per l'esercizio 2022 si è ritenuto di confermare la stima dei proventi derivanti dal diritto annuale ordinario perché calcolati tenendo conto dei dati sugli incassi 2021, forniti da Agenzia delle Entrate ad ottobre 2021 e confermati in sede di consuntivo 2021. Alla data attuale non sono disponibili dati aggiornati ed attendibili sugli incassi derivanti dal versamento del diritto annuale 2022 in quanto la scadenza ordinaria è il 30 giugno 2022 e la maggioranza delle imprese versa il tributo, con l'applicazione della maggiorazione dello 0,40%, in corrispondenza della scadenza del 20 agosto.

Per i proventi derivanti dall'aumento del 20% del diritto annuale, si è tenuto conto del risconto passivo calcolato a consuntivo 2021 e riferito alle risorse non spesa nell'anno 2021 per i progetti approvati dal MISE e riportate, appunto, al 2022 in correlazione ai rispettivi costi dei progetti anch'essi "slittati" al 2022.

Durante l'anno sarà, come al solito, monitorato l'andamento degli incassi del diritto annuale 2022 e, se necessario, saranno riviste le stime.

Con il presente aggiornamento, il bilancio preventivo 2022 dell'Ente camerale chiude con un disavanzo pari ad € 1.606.074,08, che trova copertura nell'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti.

Di seguito lo schema relativo al patrimonio netto disponibile al 31.12.2021:

Descrizione	Pordenone–Udine Consuntivo 2021
Patrimonio netto da esercizi precedenti al 31.12.2021	50.237.347,64
Riserve da partecipazioni (per PN anche riserve LR 1/2007) al 31.12.21	9.066.437,94
Avanzo economico dell'esercizio 2021	592.349,43
Totale patrimonio netto da bilancio al 31.12.2021	59.896.135,01
Importi da detrarre:	
- immobilizzazioni immateriali e materiali (beni mobili, immobili e concessioni e licenze software)	-12.576.241,76
- immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni)	-22.402.170,96

- immobilizzazioni finanziarie (prestiti e anticipi a dipendenti, depositi cauzionali)	-786.471,42
Totale patrimonio netto disponibile	24.131.250,87

CONTESTO SOCIO ECONOMICO E NORMATIVO

Rispetto a novembre scorso, quando è stato predisposto il preventivo 2022, è mutato il contesto socio economico in cui ci si trova ad operare: a seguito della ripresa economica mondiale determinata dal rallentamento della crisi pandemica da Covid-19, già a gennaio e febbraio 2022 si sono registrati aumenti considerevoli nei costi di approvvigionamento del gas e dell'energia elettrica. In particolare la convenzione CONSIP – gas naturale a cui l'Ente camerale ha aderito a febbraio 2022, pur concorrenziale rispetto all'ipotesi di approvvigionamento diretto, ha registrato un prezzo quintuplicato rispetto al prezzo della precedente convenzione (da Euro 0,1653 mc a Euro 0,8283 mc). Successivamente, la guerra russo - ucraina, scoppiata a marzo 2022, ha peggiorato la situazione di approvvigionamento dell'energia e delle altre materie prime con conseguenti rallentamenti nelle forniture e ulteriore incremento dei prezzi tanto da determinare un aumento dell'inflazione a livelli massimi dai primi anni '90.

Alle mutate condizioni socio economiche si sono accompagnate alcune modifiche normative che hanno determinato variazioni delle stime iniziali di alcune voci di bilancio. Di seguito vengono presentate quelle principali:

Compensi agli Organi

La Legge 25/02/2022, n.15 di conversione del DL 30 dicembre 2021, n.228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, all'art.1 comma 25 bis, ha previsto la soppressione del primo periodo del comma 2 bis dell'art.4 della Legge 29/12/1993 n. 580, laddove si prevedeva che *“Per le Camere di commercio, le loro unioni regionali, nonché per le loro aziende speciali, tutti gli incarichi degli Organi diversi dai Collegi dei revisori sono svolti a titolo gratuito”*. Inoltre ha inserito, dopo il comma 2 bis, il seguente2 bis1 *“Con il decreto di cui al comma 2-bis (decreto del Ministero dello Sviluppo economico di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze) è prorogato il divieto dei compensi degli organi per le camere di commercio in corso di accorpamento fino al 1° gennaio dell'anno successivo al completamento dell'accorpamento stesso. Il medesimo decreto stabilisce i criteri per il trattamento economico relativo agli incarichi degli organi delle Camere di commercio ed è adottato nei limiti delle risorse disponibili per le camere di commercio in base alla legislazione vigente senza che possa essere previsto l'incremento del diritto annuale di cui all'art.18.”*

Alla data di predisposizione dell'attuale aggiornamento di bilancio, il decreto sopra citato non è stato ancora approvato. Data la vigenza della norma citata, si è ritenuto tuttavia di prevedere una posta a bilancio per i compensi suddetti, stimandola sulla base del dato storico relativo agli esercizi 2015 e 2016 in cui i compensi erano riconosciuti. Eventuali aggiornamenti nell'importo saranno recepiti ed approvati a seguito della pubblicazione del Decreto in parola.

I maggiori costi negli approvvigionamenti di gas naturale per riscaldamento e la previsione dei compensi agli Organi, hanno determinato un aumento dei costi di funzionamento ed una revisione dell'indicatore n.2 contenuto nell'allegato Prospetto degli Indicatori e Risultati Attesi (PIRA), denominato "Costo medio delle spese generali di funzionamento per impresa", che rapporta le spese di funzionamento anno n al numero delle imprese registrate anno n. Dato atto che tali aumenti dipendono da variabili esogene legate al contesto internazionale e normativo, il valore inserito come target è stato modificato da <60 a <63.

Limiti di spesa

La Circolare n.23 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 maggio 2022 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio 2022. Aggiornamento alla circolare n.26 dell'11 novembre 2021. Ulteriori indicazioni", prevede, tra le altre cose, che, *"In ragione del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori di servizi energetici e ferma restando la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare il contenimento delle suddette spese, si ritiene di poter consentire agli Enti pubblici di escludere, per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art.1 comma 591, della citata legge n.160/2019, gli oneri sostenuti per consumi energetici, quali ad esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc."*

Conseguentemente, ai fini della determinazione del valore della spesa sostenibile per i beni e servizi, nel rispetto dei limiti consentiti, le voci di spesa relative ai suddetti consumi energetici, per l'esercizio 2022, non concorrono alla determinazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018.

Si ricorda, inoltre, che con il DL 31 maggio 2021, n.77, c.d. Decreto Semplificazioni, e, precisamente, con l'art.56, comma 6 lettera b) del decreto stesso si prevede l'abrogazione dei commi da 610 a 613 dell'articolo unico della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. "Legge di bilancio 2020"). Tali disposizioni prevedevano, per il triennio 2020-2022 che le Camere di commercio, così come le altre PA, dovessero assicurare un risparmio di spesa annuale del 10% della spesa media sostenuta per la gestione corrente del settore informatico nel biennio 2016-2017, con la possibilità di riduzione della percentuale al 5% qualora la PA avesse migrato al cloud con certificazione rilasciata dall'AGID.

Pertanto i nuovi vincoli di spesa da rispettare, calcolati con riferimento al triennio 2016-2018 sono di seguito evidenziati, così come il rispetto degli stessi che è garantito anche con l'attuale aggiornamento.

Calcolo del limite di spesa ai sensi della L. 160/2019 comma 591 e della Nota MISE n. 88550 del 25/2/2020 (con l'esclusione dei costi sostenuti per la fornitura di energia elettrica e gas da riscaldamento)

	2016	2017	2018	Media Triennio
Totale costi PN+UD	2.049.590,16	1.945.437,43	2.206.082,56	2.067.036,72

La verifica del rispetto di detto limite è la seguente:

	2022 Preventivo aggiornato PNUD
Totale costi CCIAA PNUD	1.787.125,00
B6) per materie prime	0,00
B7) per servizi	0,00
a) erogazione di servizi istituzionali	0,00

b) acquisizione di servizi (al netto del conto 325099*)	1.477.738,00
c) consulenze, collaborazioni, ecc.	20.000,00
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	247.150,00
B8) per godimento beni di terzi	42.237,00

* La voce B 7 b) del budget economico annuale di cui all'art. 2 comma 3 D.M. 27.03.2013 corrisponde a € 2.341.598,00 e, al netto:

del conto 325099 "Servizi per la promozione economica" pari a € 647.860,00,

del conto 325077 "Spese riscaldamento" pari a € 126.000,00

del conto 325102 Energia elettrica" pari a euro 90.000,00

risulta pari ad € 1.477.738,00

Monitoraggio dei tempi di pagamento

La Circolare MEF nr. 17, prot. 59294 del 7.4.22 (ns, prot. 21081 del 15.4.22), avente ad oggetto "I tempi di pagamento dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni – Adempimenti previsti dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificata dal decreto legge 6 novembre 2021, n. 152", pone nuovamente l'attenzione sul monitoraggio dei tempi di pagamento.

In particolare, al fine di rafforzare e consolidare il processo di convergenza nel miglioramento dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni italiane, la legge 30 dicembre 2018, n. 145, come novellata dal decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, introduce per gli enti e organismi di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, diversi dalle amministrazioni dello Stato, misure tese a garantire sia il rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla direttiva europea, sia lo smaltimento dello stock di debiti pregressi.

Tali misure consistono, ai sensi del comma 864 dell'art. 1 della legge 145/18, nella riduzione, secondo percentuali diverse dettagliate nella norma, dei costi di competenza per consumi intermedi dell'anno in corso qualora si superino determinati giorni di ritardo nei pagamenti ovvero qualora non venga ridotto lo stock del debito dell'anno precedente. La normativa gradua la misura sanzionatoria in base alla gravità dei ritardi.

Nello specifico, i due indicatori interessati ai fini della verifica del rispetto della normativa sono l'indicatore di riduzione del debito pregresso (cd. stock del debito) e l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti (cd. indice di tempestività dei pagamenti - ITP), elaborati mediante la piattaforma dei crediti commerciali – PCC.

Per quanto riguarda la Camera di Commercio di Pordenone-Udine, lo stock del debito residuo e non pagato al 31.12.2020 e al 31.12.2021 è pari a zero, il tempo medio ponderato di ritardo al 31.12.2021 è pari a -23 giorni e il tempo medio di pagamento di 15 giorni; tali dati risultano nell'apposita area della Ragioneria Generale dello Stato riservata e i loro importi sono tali da non necessitare, da parte della CCIAA, l'adozione di alcuna misura correttiva prevista ex lege.

PREVENTIVO ECONOMICO 2022: LE PRINCIPALI VARIAZIONI

Con il presente aggiornamento, il bilancio preventivo 2022 dell'Ente camerale propone un risultato della gestione corrente di - € 1.936.132,50 (- € 2.282.854,07), a cui si somma il risultato positivo della gestione finanziaria per € 5.764,36 (€ 35.990,92) ed il risultato positivo della gestione straordinaria per € 24.294,06, determinando un disavanzo economico di esercizio pari a - € 1.606.074,08.

Nella tabella che segue si riportano in dettaglio i valori per macro aree con i relativi scostamenti rispetto alle previsioni iniziali del 2022.

	2021 Bilancio Consuntivo PNUD	2022 Preventivo iniziale PNUD	2022 Preventivo aggiornato PNUD	Variazioni 2022 Preventivo aggiorn – iniziale PNUD
Totale proventi gestione corrente	16.214.350,79	16.481.063,00	18.548.773,95	2.067.710,95
Totale oneri gestione corrente al netto di interventi economici	-16.016.876,28	-11.914.497,00	-11.998.988,67	-84.491,67
Risultato gestione corrente al netto di interventi economici	5.460.242,13	4.566.566,00	6.549.785,28	1.983.219,28
Totale interventi economici	-5.262.767,62	-7.402.039,00	-8.485.917,78	-1.083.878,78
Risultato gestione corrente	197.474,51	-2.835.473,00	-1.936.132,50	899.340,50
Totale proventi gestione finanziaria	54.970,33	7.140,00	10.337,36	3.197,36
Totale oneri gestione finanziaria	-10.592,97	-4.573,00	-4.573,00	0,00
Risultato gestione finanziaria	44.377,36	2.567,00	5.764,36	3.197,36
Totale proventi gestione straordinaria	662.706,63	0,00	324.769,71	324.796,71
Totale oneri gestione straordinaria	-312.209,07	0,00	-475,65	-475,65
Risultato gestione straordinaria	350.497,56	0,00	324.294,06	324.294,06
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato gestione corrente	197.474,51	-2.835.473,00	-1.936.132,50	899.340,50
Risultato gestione finanziaria	44.377,36	2.567,00	5.764,36	3.197,36
Risultato gestione straordinaria	350.497,56	0,00	324.294,06	324.294,06
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Conto Economico	592.349,43	-2.832.906,00	-1.606.074,08	1.226.831,92

Nella descrizione che segue viene riportato fra parentesi (per le principali voci) il confronto con il dato di preventivo iniziale 2022.

Proventi correnti

I proventi correnti, inizialmente previsti in € 16.481.063,00, con il presente aggiornamento sono stati rideterminati in € 18.548.773,95, con un aumento di € 2.067.710,95.

Le poste relative al diritto annuale, pari a complessivi € 9.300.506,84 (€ 8.890.115,00), con un incremento di € 410.391,84 (+ 4,62%), sono state aumentate di € 408.891,84 corrispondenti al valore del risconto passivo calcolato a consuntivo 2021, riferito ai proventi derivanti dall'aumento del 20% del diritto annuale per la parte non spesa nell'anno 2021 per i progetti approvati dal MISE e riportata, appunto, al 2022 in correlazione ai rispettivi costi anch'essi "slittati" al 2022, e di € 1.500 relativamente alla minor stima dell'importo da restituire del tributo stesso. Le altre voci sono rimaste invariate.

Le poste relative ai diritti di segreteria vengono rideterminate in € 3.732.520,00 (€ 3.386.050,00), con un aumento di € 346.470,00 (+10,23%). Nello specifico, sulla base dell'andamento dei ricavi del primo semestre 2022 e del dato di consuntivo 2021, si stima un aumento di € 280.000 per i diritti registro imprese anche in seguito all'introduzione di un nuovo adempimento da parte delle imprese (cd. "titolare effettivo"); variazioni negative per Regolazione mercato (- € 5.000,00), mentre si valutano variazioni in aumento per i Servizi innovativi, che comprendono i dispositivi di firma digitale, (+ € 50.000,00) e per l'Ufficio Metrico (+ € 13.000,00), per albi e ruoli (+ € 3.100), per sanzioni relative alle ordinanze della regolazione del mercato (+ € 3.000), per diritti di segreteria relativi alla composizione negoziata delle crisi d'impresa (cd OCRI), per € 2.520, su una stima di nr. 10 domande nell'anno 2022, ed un aumento dei diritti da restituire di € 150.

La voce **Contributi trasferimenti ed altre entrate** è stata aggiornata ad € 4.596.185,71 (€ 3.986.703,00), con un incremento di € 609.482,71 (+15,29%). Tale variazione deriva principalmente dalle seguenti variazioni:

- Rimborsi da Regione FVG per attività delegate PN e UD (gestione dei fondi di agevolazione destinate alle imprese): + € 311.922,27, di cui € 177.506,00 per la gestione dei contributi auto di cui alla L.R. 45/2017 ed il rimanente sui numerosi altri bandi regionali; tra questi ultimi i ricavi di importo più elevato riguardano la gestione dei fondi di cui alla L.R. 3/2021 economia circolare (+ € 24.931,17 – UD), la gestione dei fondi di cui alla L.R. 4/2013 aggregazione in rete (+ € 22.125,93 – UD), la gestione dei fondi di cui alla L.R. 4/2005 (+ € 20.463,46 – UD), la gestione dei fondi di cui alla L.R. 3/2015 art. 17 supporto capacità manageriali (+ € 19.380,56 – UD);
- Gestione carburanti a prezzo ridotto: + € 68.000, per l'aumento dei proventi derivanti dalle tessere benzina emesse dall'ufficio di Udine (+ € 32.000) e dall'ufficio di Pordenone (+ € 36.000);
- Contributi da altri enti pubblici: per questa voce, il cui budget iniziale era di € 74.312,00, sono intercorse le seguenti variazioni, e nello specifico: + € 83.448,00 da Unioncamere nazionale per il progetto Acquacoltura, + € 62.220 da Unioncamere per il Progetto Latte nelle scuole, + € 28.362 da Unioncamere Veneto per il progetto Friend Europe; in sede di assestamento si prevede una diminuzione di € 10.000 per il progetto Network4Wine (Eurochambre). Il valore risultante di questa voce, dopo le variazioni, ammonta ad € 239.465,63.
- Proventi locazione Casa Formazione da parte dell'Ente di decentramento regionale: incremento di € 31.922, in seguito alla previsione dei canoni di locazione attiva relativi al secondo semestre 2022 per l'immobile "Casa della formazione" e incremento del relativo rimborso spese da parte della Provincia per € 31.250;
- Diminuzione di € 24.700 del rimborso per personale distaccato presso la Regione in seguito ad assunzione della dipendente interessata presso la regione FVG.

I **proventi per la gestione dei servizi** inizialmente previsti in € 225.000,00 vengono rideterminati in € 876.606,40 con un incremento quindi di € 651.606,40, derivante essenzialmente dalla rilevazione dei proventi

per il Progetto comunitario OCM Vino 2022 (+ € 567.446,00), e del Progetto OCM Vino 2021 (+ € 49.717,76), dall'incremento dei proventi per l'attività di conciliazione e mediazione (+ € 15.000), dall'aumento previsto dei proventi per l'attività di rilascio di web-id (+€ 9.000) e di rilascio di carnet ATA (+ € 5.000).

La variazione delle rimanenze, conseguente al recepimento delle rimanenze iniziali che ricomprendono un elevato valore di dispositivi di firma digitale acquistati a fine 2021, ha registrato quindi un incremento di € 49.760,00 (- € 6.805,00); il valore attuale ammonta ad € 42.955.

La seguente tabella riporta schematicamente quanto sopra illustrato.

	2021 Bilancio Consuntivo PNUD	2022 Preventivo iniziale PNUD	2022 Preventivo aggiornato PNUD	Variazioni 2022 Preventivo aggiorn - iniziale PNUD
Diritto annuale ordinario	7.418.868,29	7.505.181,00	7.506.681,00	1.500,00
Diritto annuale 20%	1.301.983,09	1.384.934,00	1.793.825,84	408.891,84
Diritti di segreteria	3.674.046,08	3.386.050,00	3.732.520,00	346.470,00
Contributi trasferimenti ed altre entrate	3.044.637,06	3.986.703,00	4.596.185,71	609.482,71
Proventi gestione servizi	683.160,78	225.000,00	876.606,40	651.606,40
Variazione delle rimanenze	91.665,49	-6.805,00	42.955,00	49.760,00
Proventi della gestione corrente	16.214.350,79	16.481.063,00	18.548.773,95	2.067.710,95

Oneri correnti

Gli oneri correnti ammontano a complessivi € 20.484.906,45 e sono stati incrementati di € 1.168.370,45 rispetto al preventivo iniziale (€ 19.316.536,00).

La spesa prevista per il **Personale** ha subito una variazione in diminuzione di € 70.000 rispetto al preventivo iniziale (€ 4.575.851,00), il dato aggiornato è pari ad € 4.505.851,00. Tale riduzione è riconducibile alla diminuzione prevista per retribuzioni ordinarie (- € 57.000,00) e per oneri sociali (- € 13.000,00), conseguenti alla cessazione dal servizio di n.1 unità di personale per dimissioni volontarie, alla mobilità presso altro Ente di n.1 unità di personale, al fatto che la procedura concorsuale per l'assunzione del dirigente è in corso e quindi il relativo costo è stimato per 3 mesi e non per l'intero anno ed al fatto che l'introduzione dell'assegno unico e universale da parte del Dgs. 21/12/2021 n. 230, previsto quale sostegno alle famiglie con figli a carico, va a sostituire le varie misure di sostegno della natalità, tra cui l'assegno familiare, ponendo i relativi oneri a carico dell'INPS.

Sebbene i risparmi derivanti dalle descritte voci siano pari a circa € 110.000,00, la riduzione richiesta è per € 70.000,00 in quanto si rende necessario prevedere alcune voci di spesa che non figuravano nel preventivo 2022 e, in particolare:

a) è necessario ottemperare ad alcune disposizioni approvate in sede di Legge di bilancio nazionale e specificate con circolare n. 23 del 19/05/2022 dal Ministero dell'Economia e della Finanze che impongono di prevedere a carico dei propri bilanci integrazioni nelle percentuali ivi specificate per pagamento di indennità di vacanza contrattuale aggiuntiva (IVC 2022) e per le spese collegate all'istituzione di nuovi ordinamenti professionali del personale in programma a cura del CCNL di prossima sottoscrizione (aumenti previsti pari, rispettivamente allo 0,55% del MS 2018 ed allo 0,22% del MS 2018);

b) il piano del fabbisogno di personale approvato con deliberazione di Giunta camerale n. 58 del 25/03/2022 ha evidenziato una capacità assunzionale maggiore rispetto a quanto previsto nel bilancio preventivo, grazie ad una recente interpretazione che ha consentito la valorizzazione dei resti assunzionali del triennio precedente, per cui si rende necessario prevedere la spesa per l'assunzione di personale in più (2D e 2C), a carico solo dell'ultima parte dell'anno.

Focalizzando l'attenzione sul costo del personale, rileviamo che le assunzioni in corso, a seguito dell'approvazione del piano di fabbisogno del personale, determinano un aumento del costo del personale che passa da Euro 4.213.449,07 del consuntivo 2021, ad a Euro 4.505.851,00 del presente aggiornamento.

Va ricordato, tuttavia, che dal 2018 al 31/12/2021 si sono avute 15 cessazioni, cui si aggiungono le 7 previste per l'anno corrente.

Finora della "capacità assunzionale" cumulata, al 31/12/2021 secondo le norme di contenimento della spesa che vincolano le assunzioni al rispetto di precisi limiti, è stata "sfruttata" solo quella corrispondente a 2 unità di personale. Nel corso del 2022, seppure con diverse decorrenze, si procederà all'assunzione di 10 persone, frutto della conclusione di alcune procedure concorsuali/assunzionali già iniziate e di scorrimenti di graduatoria che consentono di usufruire della capacità assunzionale residuale e di competenza.

Per il periodo 2018-2022 il saldo finale sarà di 22 persone cessate e 12 assunte, corrispondenti a 86,57 FTE (Full Time Equivalent).

Nel 2023 sono previste, inoltre, cessazioni per pensionamento di altre 7 unità di personale.

Nonostante questa riduzione significativa del personale in servizio e delle rispettive FTE, il risparmio in termini assoluti risulta più contenuto quale conseguenza degli aumenti collegati all'ultima tornata contrattuale che hanno determinato un aumento medio del costo del personale pari al 6,4%.

Si ricorda che il dato di preventivo 2022 è sempre un dato stimato prudenzialmente, in ottemperanza alle norme sopra richiamate.

Si illustra di seguito l'andamento dei costi totali del personale negli anni 2018-2022:

Anno	FTE (Full Time Equivalent)	Costo Personale	Costo medio FTE (dirigenti e non)
2018	98,26	4.676.047,58	47.588,52
2019	95,65	4.512.893,29	47.181,32
2020	88,55	4.399.926,77	49.688,61
2021	83,90	4.213.449,07	50.219,89
2022 Aggiornamento	86,57	4.505.851,00	52.048,64

Le spese per il **Funzionamento** (che comprendono anche le spese per imposte, tasse e versamenti allo Stato e per quote associative) subiscono un aumento di € 299.234,67, rispetto al preventivo iniziale (€ 4.239.855,00), il dato attuale è pari ad € 4.539.089,67.

Le principali componenti delle spese di funzionamento sono le seguenti:

● **Prestazioni di servizi** ammontano ad € 2.361.598,00 e registrano un incremento di € 150.160,00 rispetto al preventivo iniziale (€ 2.211.438). Si evidenziano le principali variazioni:

- Costi sicurezza: + € 25.000,00: l'incremento è dovuto all'incertezza relativa alla futura situazione sanitaria legata al COVID 19 ed alla eventuale futura necessità di reintrodurre le misure precauzionali di rilevazione della temperatura agli ingressi e di sanificazione periodica dei locali aperti al pubblico;
- Spese riscaldamento immobile Viale Palmanova - Udine: + € 30.500,00, collegata al mantenimento del contratto di locazione sopra richiamato e che tengono conto del rialzo dei prezzi dell'energia: Si tratta di spese che vengono rimborsate dal locatario; con variazione di budget intercorsa durante l'anno si era anche previsto un aumento dell'importo a budget per il riscaldamento di € 25.000, portando la previsione per il 2022 ad € 75.000, come conseguenza del rialzo dei prezzi dell'energia;
- Oneri per assicurazioni: diminuzione dei costi di € 30.000 in seguito ad esito della gara da poco conclusa;
- Oneri condominiali su beni di proprietà: + € 7.300 per l'intervento di rifacimento della guaina di copertura del magazzino di Pradamano;
- Spese legali per liti: + € 5.000 per ripristinare la disponibilità di budget;
- Spese per consulenze tecniche: + € 5.000, relativi all'incarico di analisi energetica della sede di Pordenone;
- Spese per altre consulenze: - € 10.000 per previsto non utilizzo;
- Manutenzione straordinaria e a chiamata: l'entità complessiva dell'onere varia di soli € 2.000,00 ma ci sono delle variazioni nella stratificazione dei diversi interventi e si segnala in particolare un aumento di € 27.000,00 (parzialmente compensato da una variazione in corso d'anno di - € 15.000,00) per manutenzioni presso la sede di Udine nelle due aule didattiche, nella sala degustazione e per interventi di manutenzione delle facciate.

Presso il magazzino di Pradamano inoltre vengono sostituiti i cupolini danneggiati e questo richiede un maggior onere di € 5.000,00;

- Oneri gestione archivio: + € 7.000,00 per spostamento di materiale dall'archivio A della sede camerale di Udine al magazzino di Pradamano e per interventi di scarto del materiale MUD;
- Tra i servizi vari ne viene previsto uno nuovo: lean organization con un onere di € 8.000,00;
- Tra i costi di informatizzazione, la voce più rilevante riguarda il Software per l'ufficio metrico per cui è previsto un aumento di € 13.000,00 volto ad allineare lo stanziamento all'onere annuo delle consistenze, sottostimato in sede di Preventivo;
- Gestione IC Outsourcing: è previsto un aumento di € 45.500,00 per l'affidamento a IC Outsourcing dell'evasione delle pratiche del nuovo adempimento relativo al cd. Titolare Effettivo;
- Servizi per la promozione economica: è previsto un aumento di € 54.000,00, di cui + € 20.000,00 per l'acquisto di carte tachigrafiche, + € 50.000,00 per i dispositivi di firma digitale e + € 9.000,00 per software di rilascio web-id. Tali maggiori oneri sono parzialmente compensati da una riduzione di - € 22.000,00 nei servizi di supporto specialistici R.I. (SARI) e di - € 3.000,00 nel servizio SUAP.

● **Godimento beni di terzi:** registrano una diminuzione di € 1.000,00 e ammontano ad € 42.237,00.

● **Oneri diversi di gestione:** sono pari ad € 1.424.194,43 e registrano un lieve aumento di + € 34.051,43 rispetto al preventivo iniziale (€ 1.390.143,00). L'aumento è dovuto principalmente all'incremento della voce

relativa ai materiali di consumo (+ 17.000 per cartellonistica e segnaletica interna), ai costi per concorsi (+ € 5.000,00) e alla previsione di una maggior IRAP dovuta sui compensi agli organi (+ € 9.100,00).

- **Quote Associative** che ammontano ad € 463.910,24 e registrano un decremento di € 39.876,76 rispetto al dato iniziale (€ 503.787,00). Tale variazione è quasi esclusivamente dovuta alla riduzione del contributo consortile di Infocamere scpa da € 85.787,00 ad € 46.418,00 (- € 39.369,00). Il decremento allinea l'importo alla quota consortile pagata nel 2021.
- **Organi**, che registra un incremento di € 155.900,00 a seguito dell'emanazione della Legge 25/02/2022 n. 15, di conversione del DL 30/12/2021 n. 228, che ripristina la liquidazione dei compensi agli organi camerali, per cui il dato aggiornato ammonta ad € 247.150,00 (€ 91.250,00).
- **Interventi economici**, che ammontano ad € 8.485.917,78, registrando un incremento di € 1.083.878,78, rispetto al preventivo iniziale (€ 7.402.039,00). Il dettaglio delle variazioni viene esposto di seguito.
- **Ammortamenti e Accantonamenti**, la cui posta ammonta ad € 2.954.048,00, con un decremento di € 144.743,00 rispetto al preventivo iniziale (€ 3.098.791,00).

L'importo previsto alla voce **Ammortamenti**, pari a complessivi € 488.862,00 (€ 515.561,00) subisce una variazione in diminuzione di € 26.699,00 per il recepimento dei dati del consuntivo sulle immobilizzazioni.

L'importo previsto alla voce **Svalutazione Crediti** è pari a complessivi € 2.097.404,00 (€ 2.223.830,00), registrando un aumento di € 126.426,00. L'accantonamento più rilevante riguarda il Fondo svalutazione diritto annuale che ammonta ad € 1.813.982,00 (€ 1.931.461,00), ed è stato diminuito di € 117.479,00. L'accantonamento per la svalutazione crediti verso clienti, invece, è aumentata di € 10.000,00 passando da € 5.000,00 ad € 15.000,00 per crediti di rifusione spese legali.

L'importo previsto alla voce **Fondo rischi e Oneri** ammonta a complessivi € 367.782, con un aumento di € 8.382,00 rispetto al precedente importo approvato (€ 359.400). In particolare, avuto riguardo all'andamento dei primi sei mesi dell'anno:

- è stato diminuito l'accantonamento della sede di Pordenone al Fondo manutenzioni cicliche per € 8.000,00 (€ 10.000,00);
- è stata portata a zero la voce altri accantonamenti perché già prevista come accantonamento per aspettative sindacali (€ 4.000,00);
- è stato rilevato, come previsto dall'art. 21 del d. Lgs. 175/2016, l'accantonamento per la partecipata Friuli Innovazione S.c.r.l. di Udine per € 20.382,00 in quanto la società ha chiuso il 2021 con una perdita.

Quanto sopra descritto trova rappresentazione nella seguente tabella:

	2021 Bilancio Consuntivo PNUD	2022 Preventivo iniziale PNUD	2022 Preventivo aggiornato PNUD	Variazioni 2022 Preventivo aggiorn - iniziale PNUD
Personale	4.213.449,07	4.575.851,00	4.505.851,00	-70.000,00
Funzionamento	1.976.632,55	2.486.825,00	2.821.845,00	335.020,00

Imposte e tasse e versamenti allo Stato	1.225.452,80	1.249.243,00	1.253.334,43	4.091,43
Quote associative	470.044,53	503.787,00	463.910,24	-39.876,76
Interventi economici	5.262.767,62	7.402.039,00	8.485.917,78	1.083.878,78
Ammortamenti	452.482,28	515.561,00	488.862,00	-26.699,00
Accantonamenti	2.416.047,43	2.583.230,00	2.465.186,00	-118.044,00
Oneri della gestione corrente	16.016.876,28	19.316.536,00	20.484.906,45	1.168.370,45

Gestione finanziaria

Il saldo della gestione finanziaria è positivo ed è pari a € 5.764,36 (previsione iniziale: € 2.567,00) e registra una variazione in aumento di € 3.197,36, corrispondente quasi esclusivamente all'incasso di interessi su un credito fiscale della EX CCIAA UDINE (IRPEG 1992 A.S.A.L.M.).

Gestione straordinaria

Per quanto riguarda la gestione straordinaria, complessivamente positiva per € 324.294,06 considerata l'entità degli adeguamenti proposti sul fronte degli oneri e dei proventi, si forniscono le seguenti precisazioni sugli importi più consistenti.

Le sopravvenienze passive, non inserite in fase di preventivo in quanto non quantificabili, vengono appostate con il presente aggiornamento in € 475,65, pari all'importo complessivamente già registrato in contabilità; sono dovute quasi esclusivamente a un conguaglio finale sul contratto di noleggio dell'auto camerale con LEASE PLAN ITALIA S.P.A.

Le sopravvenienze attive vengono appostate con il presente aggiornamento in € 324.769,71.

Le sopravvenienze relative alla Ex CCIAA di Udine ammontano ad € 162.845,41. L'importo più consistente, di € 127.359,60, è relativo a note di credito di conguaglio 2021 sui servizi fatturati da I.ter e Promos.

La differenza è relativa quasi esclusivamente a minori liquidazioni o revoche per contributi concessi dalla CCIAA su bandi camerali e iniziative a sostegno del territorio di Udine.

Le sopravvenienze relative alla Ex CCIAA di Pordenone ammontano ad € 26.984,29. L'importo più consistente, di € 20.522,68, è relativo a minori liquidazioni o revoche per contributi concessi dalla CCIAA su bandi camerali e iniziative a sostegno del territorio di Pordenone.

Le sopravvenienze relative alla CCIAA di Pordenone Udine ammontano ad € 107.206,32. Gli importi più consistente sono relativi a note di credito di conguaglio 2021 sui servizi fatturati dalle società in house del sistema camerale (TecnoServiceCamere e Ic Outsourcing) per € 48.871,45 e maggiori ricavi per € 50.000,00 riconosciuti da Unioncamere Nazionale sui progetti del Fondo Perequativo 2021.

Si segnalano le sopravvenienze attive relative a ricavi di diritto annuale di anni precedenti per € 27.733,69.

Rettifiche di valore

Questa voce non viene, al momento, valorizzata.

I dati economici finora rappresentati vengono riproposti seguendo una riclassificazione per aree gestionali finalizzata ad evidenziare i margini di struttura che si generano dall'attività tipica della Camera di commercio e le risorse disponibili per gli interventi economici.

	2021 Bilancio Consuntivo PNUD	2022 Preventivo iniziale PNUD	2022 Preventivo aggiornato PNUD
diritto annuale ordinario	7.418.868,29	7.505.181,00	7.506.681,00
diritto annuale maggiorazione 20% (al netto accantonamento rischi su crediti)	1.057.610,50	1.117.369,30	1.540.942,86
diritti di segreteria	3.674.046,08	3.386.050,00	3.732.520,00
altri ricavi tipici (att. delegate, contributi trasferimenti e altre entrate)	2.459.279,89	1.934.145,00	2.374.956,08
altri ricavi tipici strettamente collegati a interventi promozionali	585.357,17	2.052.558,00	2.221.229,63
proventi commerciali	683.160,78	225.000,00	876.606,40
variazione di rimanenze	91.655,49	-6.805,00	42.955,00
A1) RICAVI TIPICI LORDI (PROVENTI LORDI)	15.969.978,20	16.213.498,30	18.295.890,97
interventi finanziati da L.R. 30/07 anno 2020	-23.010,74	-125.294,00	-125.294,00
interventi finanziati da L.R. 30/07 anno 2021	-287.500,00	-1.512.500,00	-1.512.500,00
interventi finanziati da maggiorazione 20% d.a.	-976.031,11	-1.002.121,00	-1.421.558,82
A2) RICAVI CORRELATI AD INTERVENTI PROMOZIONALI	-1.286.541,85	-2.639.915,00	-3.059.352,82
A) RICAVI NETTI (PROVENTI CORRENTI NETTI NON CORRELATI AD INTERVENTI PROMOZIONALI)	14.683.436,35	13.573.583,30	15.236.538,15
costi del personale	-4.213.449,07	-4.575.851,00	-4.505.851,00
costi informatici	-149.173,76	-247.970,00	-255.380,00
altri costi per servizi ed utenze	-1.599.956,74	-1.963.468,00	-2.106.218,00
godimento beni di terzi	-44.446,74	-43.237,00	-42.237,00
versamenti allo Stato	-804.565,51	-804.565,00	-804.565,73
imposte e tasse	-420.887,29	-444.678,00	-448.768,70
altri costi	-113.053,27	-140.900,00	-170.860,00
quote associative	-470.044,53	-503.787,00	-463.910,24
organi istituzionali	-70.002,04	-91.250,00	-247.150,00
B1) ONERI TIPICI CCIAA (ONERI CORRENTI DIVERSI DA "D" E "F")	-7.885.578,95	-8.815.706,00	-9.044.940,67
I.ter funzionamento servizi benzine, agevolazioni, promozione e formazione	-879.553,06	-1.182.287,79	-1.099.085,01
I.ter funzionamento servizi di supporto tecnico - informatici	-390.836,42	-273.420,21	-297.779,99
Concentro funzionamento	-765.211,98	-839.586,00	-794.586,00
B2) ONERI TIPICI ARTICOLAZIONI CCIAA (ONERI CORRENTI DIVERSI DA "D" E "F")	-2.035.601,46	-2.295.294,00	-2.191.451,00

B) TOTALE ONERI TIPICI CCIAA E SUE ARTICOLAZIONI (B1+B2)	-9.921.180,41	-11.111.000,00	-11.236.391,67
C) MARGINE NETTO PRIMO DI STRUTTURA (A+B)	4.762.255,94	2.462.583,30	4.000.146,48
ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-14.079,68	-20.960,00	-18.560,00
ammortamenti immobilizzazioni materiali	-438.402,60	-494.601,00	-470.302,00
accantonamenti perdite su crediti (al netto svalutazione diritto annuale maggiorazione 20%)	-1.808.418,84	-1.956.265,30	-1.844.521,02
fondi rischi ed oneri	-363.256,00	-359.400,00	-367.782,00
D) AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	-2.624.157,12	-2.831.226,30	-2.701.165,02
E) MARGINE SECONDO DI STRUTTURA (C+D)	2.138.098,82	-368.643,00	1.298.981,46
interventi ordinari	-1.526.225,34	-1.544.471,00	-2.394.109,72
I.ter interventi	-279.218,70	-394.958,00	-352.843,00
I.ter funzionamento servizi benzine, agevolazioni, promozione e formazione	-879.553,06	-1.182.287,79	-1.099.085,01
I.ter funzionamento servizi di supporto tecnico – informatico	-390.836,42	-273.420,21	-297.779,99
Concentro interventi	-135.180,27	-527.401,00	-488.161,24
Concentro funzionamento	-765.211,68	-839.586,00	-794.586,00
interventi finanziati L.R. 30/07 anno 2020	-23.010,74	-125.294,00	-125.294,00
interventi finanziati L.R. 30/07 anno 2021	-287.500,00	-1.512.500,00	-1.512.500,00
interventi finanziati da maggiorazione 20% d.a.	-976.031,11	-1.002.121,00	-1.421.558,82
F1) INTERVENTI PROMOZIONALI LORDI	-5.262.767,62	-7.402.039,00	-8.485.917,78
Ricavi tipici correlati ad interventi promozionali (A2)	1.286.541,85	2.639.915,00	3.059.352,82
Oneri tipici articolazioni Camera (B2)	2.035.601,46	2.295.294,00	2.191.451,00
F2) INTERVENTI PROMOZIONALI CORRELATI A COSTI DELLE ARTICOLAZIONI O FINANZIAMENTI DI TERZI	3.322.143,31	4.935.209,00	5.250.803,82
F) INTERVENTI PROMOZIONALI NETTI (F1 – F2)	-1.940.624,31	-2.466.830,00	-3.235.113,96
G) MARGINE SECONDO AL NETTO INTER. PROMOZ. (E+F)	197.474,51	-2.835.473,00	-1.936.132,50
H) GESTIONE FINANZIARIA	44.377,36	2.567,00	5.764,36
I) GESTIONE STRAORDINARIA	350.497,56	0,00	324.294,06
L) ALTRI ONERI/PROVENTI	0,00	0,00	0,00
M) RISULTATO ECONOMICO (G+H+I+L)	592.349,43	-2.832.906,00	-1.606.074,08

INTERVENTI ECONOMICI

Per quanto riguarda gli interventi economici, le risorse attualmente stanziare ammontano ad € 8.485.917,78 e sono state incrementate di € 1.083.878,78 rispetto al preventivo iniziale (€ 7.402.039,00).

Le principali variazioni degli **interventi economici CCIAA** riguardano:

- interventi seguiti direttamente dalla Camera di commercio e finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale 2021: l'importo passa da € 495.277,00 ad € 701.648,28, con un aumento di € 206.371,28 così suddiviso: + 75.623,41 per il progetto 20% OCRI Crisi d'impresa 2022, + € 101.134,25 per il progetto 20% Voucher PID 2022; + € 29.613,62 per il progetto 20% turismo 2022;
- interventi gestiti da Promos S.c.r.l: + € 79.854,97: di questi, un incremento di € 76.467,52 riguarda il progetto Internazionalizzazione 2022, finanziato con il 20% del diritto annuale, passato da € 133.826 ad € 210.293,52; per il progetto OCM Vino 2022 è stato rilevato l'importo di € 15.000,00, per il progetto Friend Europe EEN 2022-2025 l'importo di € 20.601,45. L'importo a budget per il funzionamento di Promos è passato da € 351.154,00 ad € 316.154,00 con un decremento di € 35.000,00;
- Attività di informazione economica: + € 9.500,00;
- Convenzione con Unioncamere per il controllo di alcune tipologie di prodotti, in particolare giocattoli: + € 17.200,00;
- Progetto Unioncamere Latte nelle Scuole: + € 62.220,00;
- Progetto OCM Vino 2022: + € 545.771,00;

Vi sono poi:

- **interventi finanziati dalla L.R. 30/2007 per l'anno 2020:** l'importo complessivo a budget di € 125.294,00 non ha subito alcuna variazione, ma solamente una redistribuzione tra i bandi/progetti:

Interventi finanziati da L.R. 30/07 anno 2020	2021 Bilancio Consuntivo PNUD	2022 Preventivo iniziale PNUD	2022 Preventivo aggiornato PNUD
Interventi Provincia di UD	125.294,00	0,00	-125.294,00
UD BANDO FIERE	0,00	125.294,00	125.294,00
	125.294,00	125.294,00	0,00

- **interventi finanziati dalla L.R. 30/2007 per l'anno 2021:** l'importo complessivo a budget di € 512.500,00 non ha subito alcuna variazione ma solamente una redistribuzione tra i bandi/progetti:

Interventi finanziati da L.R. 30/07 anno 2021	2021 Bilancio Consuntivo PNUD	2022 Preventivo iniziale PNUD	2022 Preventivo aggiornato PNUD
PN Bando SOA 2021/2022	40.000,00	40.000,00	0,00
UD Bando SOA 2021/2022	100.000,00	100.000,00	0,00
Interventi Provincia di UD	372.500,00	197.794,00	-174.706,00
UD BANDO FIERE	0,00	74.706,00	74.706,00
UD Bando SOA 2022	0,00	100.000,00	100.000,00
	512.500,00	512.500,00	0,00

- **Interventi finanziati dalla L.R. 30/2007 integrazione anno 2021:** l'importo complessivo a budget di € 1.000.000,00 non ha subito alcuna variazione ma solamente una redistribuzione tra i bandi/progetti:

Interventi finanziati da L.R. 30/07 Integrazione anno 2021	2021	2022	2022

	Bilancio Consuntivo PNUD	Preventivo iniziale PNUD	Preventivo aggiornato PNUD
PN Fondazione Pordenone Legge.it	175.000,00	137.171,88	-37.828,12
UD Bando 2022 Voucher Marketing digitale	200.000,00	165.412,03	-34.587,97
PN Bando SOA 2021/2022	0,00	2.543,00	2.543,00
UD Bando SOA 2021/2022	0,00	34.587,97	34.587,97
PN Attività promozionali e bandi per le imprese	195.000,00	80.285,12	-114.714,88
Interventi Provincia UD	430.000,00	430.000,00	0,00
PN BANDO FIERE	0,00	100.000,00	100.000,00
PN Bando SOA 2022	0,00	50.000,00	50.000,00
	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00

Interventi gestiti da Concentro da € 1.524.378,00 ad € 1.496.641,10: - € 27.736,90, derivanti sostanzialmente da incrementi pari ad € 44.909,49 per progetto diritto annuale 20% Internazionalizzazione anno 2022 ed € 10.861,37 per il progetto 20% Formazione e Lavoro, diminuiti del minor contributo a Concentro per € 84.239,76;

- **interventi gestiti da I.TER S.c.r.l.** da € 2.095.960,00 ad € 2.104.069,16, con un incremento di € 8.109,16 (+0,38%).

Gli interventi previsti per il 2022 dell'Ente si rivolgono ai territori di riferimento di Pordenone e Udine come di seguito sinteticamente riportato:

	2022 Preventivo Aggiornato PNUD	
Totale Interventi Udine	5.676.904,00	66,90%
Totale Interventi Pordenone	2.809.013,78	33,10%
Totale generale interventi	8.485.917,78	100,00%

Per quanto riguarda i progetti finanziati dall'incremento del 20% del diritto annuale, gli stessi sono di seguito rappresentati:

Progetti	Valore annuale (2022) aggiornato luglio PNUD
1. Punto impresa digitale	615.476,09
2. Formazione lavoro	141.006,28
3. Turismo	303.339,28

4. Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali	344.679,48
5. Sostegno alle crisi di impresa	131.449,03
TOTALE	1.535.950,15

Il valore dei progetti, pari a € 1.535.950,15, coincide con l'importo del provento netto del diritto annuale 2022 maggiorato. Tale posta comprende la stima del preventivo iniziale, euro 1.097.565,20, il valore del risconto passivo del bilancio consuntivo 2021, euro 408.891,84, l'incremento di euro 18.947,13 determinato in aggiornamento di luglio 2022, e una sopravvenienza attiva straordinaria di euro 10.545,98 correlata a interventi economici finanziati nel 2021 dal diritto 20%.

Il valore complessivo dei progetti ricomprende sia i costi interni del personale camerale, sia i costi esterni (acquisto di beni e prestazione di servizi anche da parte delle società in house I.TER S.c.r.l, Promos S.c.r.l, e dell'Azienda Speciale Concentro, ecc.), sia le agevolazioni erogate alle imprese tramite la modalità di voucher.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti, originariamente previsto per complessivi € 1.416.725,00, viene incrementato di € 64.000,00 e rideterminato in € 1.480.725,00. Di seguito si espongono le voci in dettaglio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Immobili ed impianti

La voce immobili espone un valore pari a € 770.725,00 e non subisce variazioni.

La voce impianti passa da € 425.000,00 a € 465.000,00 e registra un incremento di € 40.000,00. Sono previsti maggiori oneri per l'aggiornamento tecnologico delle sale camerali e per i lavori di adeguamento dei locali destinati ad archivio.

Sede di Pordenone

Alla voce immobili il valore esposto è pari a € 770.725,00 e non subisce variazioni.

Alla voce impianti il valore resta pari a € 60.000,00.

Sede di Udine

La voce immobili non è valorizzata e non subisce variazioni.

La voce impianti esponeva un importo pari ad € 70.000,00 e passa ad € 110.000,00 con un incremento di € 40.000,00. Sono previsti maggiori oneri per l'aggiornamento tecnologico delle sale camerali e per i lavori di adeguamento dei locali destinati ad archivio propedeutici all'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi.

Arredi, mobili e opere d'arte

Alla voce arredi, mobili e opere d'arte si registra un incremento di € 7.000,00, il valore esposto passa da € 88.000,00 a € 95.000,00. Sono previsti maggiori oneri per l'acquisto delle sedie e dei tavoli della sala convegni di Palazzo Montereale Mantica e per l'arredo degli uffici di direzione della sede di Udine.

Sede di Pordenone

Alla voce arredi e mobili si registra un incremento di € 2.872,28, e il valore esposto passa da € 43.000,00 a € 45.872,28, corrispondente ai maggiori oneri per l'acquisto di una sedia scendiscale per disabili (non prevista

in sede di approvazione del preventivo) e maggiori oneri per l'acquisto delle sedie e dei tavoli della sala convegni di Palazzo Montereale Mantica.

Sede di Udine

La voce arredi e mobili passa da € 35.000,00 a € 39.127,72 con un incremento di € 4.127,72. Sono previsti maggiori costi per la fornitura di nuovi arredi degli uffici di direzione della sede di Udine.

La voce opere d'arte è corrispondente a € 10.000,00 e non subisce variazioni.

Concessioni e licenze

La voce UD concessioni e licenze passa da € 28.000,00 a € 40.000,00 con un incremento di € 12.000,00 per maggiori costi dovuti all'adeguamento del software relativo alla gestione presenze non previsto in fase di approvazione del preventivo.

Investimenti in attrezzature informatiche e non informatiche

Alla voce attrezzature informatiche si registra un incremento di € 5.000,00, e il valore esposto passa da € 45.000,00 a € 50.000,00; la voce attrezzature non informatiche non subisce variazioni ed è pari a € 15.000,00.

Sede di Pordenone

La voce attrezzature informatiche, espone un importo di € 19.000,00 e non subisce variazioni.

La voce attrezzature non informatiche espone un importo di € 7.500,00 e non subisce variazioni.

Sede di Udine

La voce attrezzature informatiche, registra un incremento pari a € 5.000,00 e il valore esposto passa da € 26.000,00 a € 31.000,00 per maggiori oneri per acquisto di attrezzature informatiche non previste in sede di approvazione del preventivo (nuova console per centralino e dispositivi informatici per gli uffici di direzione).

La voce attrezzature non informatiche espone un importo di € 7.500,00, e non subisce variazioni.

Immobilizzazioni finanziarie

Sede di Pordenone

Non si prevede l'acquisizione di partecipazioni finanziarie.

Sede di Udine

Il valore indicato nel preventivo iniziale (€ 45.000,00) non subisce variazioni.

Udine, 8 luglio 2022

IL PRESIDENTE

dott. Giovanni Da Pozzo

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Maria Lucia Pilutti